

ISTITUTO COMPRENSIVO

TRENTO 6

Scuola secondaria di I grado "A. Manzoni" - Trento
Scuole primarie "B.S. Bellesini" Trento - "A. Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela - Cadine
"A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

DETERMINAZIONE N. 166 di data 7 settembre 2022

Oggetto: adozione del programma di spesa: "Incarichi esperti su progetti didattici" anno scolastico 2022/2023 esercizio finanziario 2023

PREMESSA

Il Collegio Docenti, sentiti i Consigli di classe e interclasse ha proposto l'avvio di diverse attività integrative (tra cui corsi di nuoto, corsi di sci, ecc.), di progetti didattici (attività motoria nella scuola primaria promossa dal CONI in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento) di interventi specifici di mediazione linguistica, psicologia e interventi specialistici a supporto della didattica (ad es. esperti relativi alla didattica Montessori, alla robotica in classe alla mobilità sostenibile, alla natura e alle scienze connesse ecc.).

Saranno attivati inoltre, come di consueto, varie attività integrative e/o progetti didattici riguardanti l'insegnamento delle lingue straniere, l'accoglienza e l'orientamento degli alunni stranieri, la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nonché attività espressive e motorie in coerenza con le aree di intervento del "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" (FQ) definite in modo preciso al punto 1.2 dell'allegato parte integrante della delibera della Giunta della Provincia di Trento n. 2174 del 10/12/2021 avente ad oggetto: *"Programmazione dei fondi per l'anno scolastico 2021/2022 e in acconto per l'anno scolastico 2022/2023 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali; definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e programmazione delle risorse del fondo qualità per il sistema scolastico trentino"*.

Per la realizzazione di queste attività la scuola utilizzerà sia quote di concorso delle famiglie all'attività integrativa, sia altri finanziamenti vincolati quali, in particolare, le risorse finanziarie del Fondo qualità, nonché il finanziamento progetto Montessori, e altri finanziamenti che verranno assegnati in corso d'anno a seconda della finalità e specificità della spesa e del plesso sul quale è attivata la progettualità specifica.

L'Istituto interverrà con fondi propri per consentire la partecipazione alle attività proposte anche agli alunni in situazione di difficoltà economiche, che verranno valutate dalla Dirigente Scolastica.

Le spese considerate, anche se non hanno carattere ricorrente, sono proposte sulla base della programmazione pluriennale che spesso ripropone alcune iniziative ritenute didatticamente qualificanti e meritevoli per la crescita e formazione degli studenti e per la loro gestione contabile risulta opportuno adottare un programma di spesa, come previsto dall'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 successive modificazioni e integrazioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA**VISTO**

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

VISTA

la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.ii. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg

VISTO	il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, approvato con D.P.P. 12.10.2009 n. 20-22/Leg, che si applica per quanto compatibile rispetto alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
VISTO	l'art. 55 (impegni di spesa) della Legge provinciale n. 7 del 14.9.1979 – Legge provinciale di contabilità;
VISTA	la Legge provinciale n. 23 del 19.7.1990 – Legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali, e successive modifiche ed integrazioni; in particolare l'art. 32 che dispone in ordine all'effettuazione di "Spese in economia", mediante l'adozione di programmi di spesa;
VISTA	la deliberazione della Giunta provinciale n. 580 dd 01/04/2011 "Articolo 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii: determinazione delle spese in economia per prestazioni e acquisizioni di beni o servizi di cui all'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per le quali non ricorrono i presupposti per la tracciabilità dei pagamenti";
VISTA	la Delibera della Giunta Provinciale n. 2174 del 10/12/2021 avente ad oggetto: <i>"Programmazione dei fondi per l'anno scolastico 2021/2022 e in acconto per l'anno scolastico 2022/2023 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali; definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e programmazione delle risorse del fondo qualità per il sistema scolastico trentino"</i> e in particolare l'allegato 1;
VISTO	il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 22 del 17/12/2021 e l'allegato piano triennale delle attività, inviato al Servizio istruzione con approvazione da parte della Giunta provinciale giusta delibera n. 342 di data 11.03.2022;
VISTO	il bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024 adottato con propria determinazione n. 199 dd 17.12.2021;
VISTA	la nota prot. n. 9267 dd. 1.8.2008 con la quale il Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali comunica la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;
RITENUTO	necessario avvalersi di apposito programma periodico di spesa, ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia), al fine di dare attuazione alle esigenze di spesa sopra indicate.
DARE ATTO	che il programma di spesa in oggetto è individuabile nella/e seguente/i tipologia/e di spesa di cui al comma 2, all'art. 32, della L.P. 19.07.1990, n. 23: a) manutenzioni e riparazioni di locali e dei relativi impianti; b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti; c) acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici; d) acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e simili; e) acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni; f) spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature; g) locazione di immobili a breve termine, noleggio di beni mobili e attrezzature; h) abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari; i) trasporti, spedizioni e facchinaggio; j) pulizia e disinfezione straordinarie di locali; k) provviste di effetti di corredo al personale dipendente; l) spese di rappresentanza; m) spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'istituto; n) assicurazioni connesse a circostanze e ad eventi straordinari; o) compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative provinciali e incaricati di attività specifiche o similari, secondo criteri e modalità stabiliti dalla

Giunta provinciale;

- p) quote di partecipazione a iniziative per la promozione dell'attività delle istituzioni scolastiche;
- q) ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento dell'istituto o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali;

CONSIDERATO che ciascun atto di spesa non può superare l'importo di € 48.500,00 e che nessuna prestazione può essere artificiosamente suddivisa in più atti di spesa allo scopo di eludere tale limite;

RITENUTO opportuno stabilire che prima di procedere all'acquisto di beni e servizi si terrà conto delle disposizioni introdotte dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché dei criteri e delle modalità operative di utilizzo del sistema Mercurio e del mercato elettronico Consip S.p.a. previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 973 di data 24 maggio 2013 e n. 1392 di data 11 luglio 2013.

VISTA la disponibilità finanziaria sui capitoli 402170 e 402180 del bilancio di previsione gestionale 2023;

VISTA la verifica di regolarità contabile prevista dall'art. 14 in relazione ai punti indicati dalla lettera b) dell'art. 15 del "regolamento" riportata in calce alla presente a firma del responsabile amministrativo;

DETERMINA

1. di prenotare la spesa di cui all'oggetto, coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, nel seguente modo:

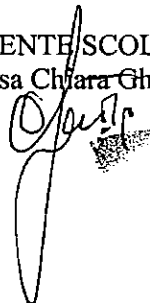
Denominazione capitolo	Comprende spese relative a:	Capitolo	importo
Incarichi esperti su progetti didattici	Ricomprende incarichi affidati dall'amministrazione a esperti per il supporto allo svolgimento di attività didattiche specifiche (corso di nuoto, corso di sci, formazione preparatoria alle certificazioni linguistiche, esperti Montessori, esperti progetto mobilità, esperti inerenti altri progetti autorizzati ecc.	402170	€ 4.000,00
	Ricomprende incarichi affidati dall'amministrazione a mediatori linguistici e a psicologi a supporto della didattica.	402180	€ 5.000,00

- 2. di imputare la spesa, ai capitoli e per gli importi sopra indicati, all'esercizio finanziario **2023**;
- 3. di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni contabilizzate all'interno del programma di spesa avverrà entro il 31.12.2023;
- 4. di fissare la validità del programma di spesa fino al 31.12.2023 con decorrenza dalla data della presente;
- 5. di dare atto che, ai sensi della deliberazione della GP n. 580 del 2011 non risultano soggette alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. le spese in economia di cui al comma 1, lettere da a) a p) dell'art. 32 della legge provinciale 23/1990, entro il limite massimo di € 2.000,00 per l'acquisto di forniture e di € 1.000,00 per l'acquisto di servizi;
- 6. di dare atto che alcune delle spese all'interno del programma di spesa potranno essere riconducibili a finanziamenti vincolati (Fondo Qualità, Finanziamento progetto Montessori, ed eventuali altri nuovi finanziamenti vincolati concessi durante l'esercizio che potranno essere collocati parzialmente anche su più capitoli di spesa) e che per agevolare la rendicontazione si ritiene di adottare opportuna codifica identificativa della fonte di finanziamento nella contabilizzazione del singolo impegno (es. FQ, MONT, ecc)
- 7. di dare atto che laddove si rendesse necessario, è possibile concedere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale previa attenta valutazione circa la congruità della richiesta da parte del fornitore e previa valutazione delle motivazioni addotte dallo stesso.
- 8. di dare atto che, in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli

usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà a seguito della verifica della regolarità delle prestazioni effettuate, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa;

9. sono ammesse variazioni compensative tra le categorie di spesa nel limite del 20% dell'importo complessivo previsto nel programma di spesa solo se riferite a categorie imputate al medesimo capitolo.

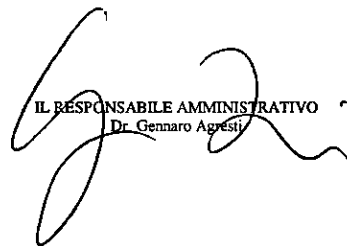
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Chiara Ghetta



"Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979".

Trento, 7 settembre 2022

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dr. Gennaro Agresti



Il seguente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. 23/1992